

SINTESI DELLA RICERCA ISAE – marzo 2008

29 aprile 2008

[Inchiesta mensile ISAE presso le imprese delle costruzioni \(mese di riferimento: marzo 2008\)](http://www.isae.it/not_costr_ita_04_08.pdf)
(http://www.isae.it/not_costr_ita_04_08.pdf)

CALA LA FIDUCIA DELLE IMPRESE DI COSTRUZIONI

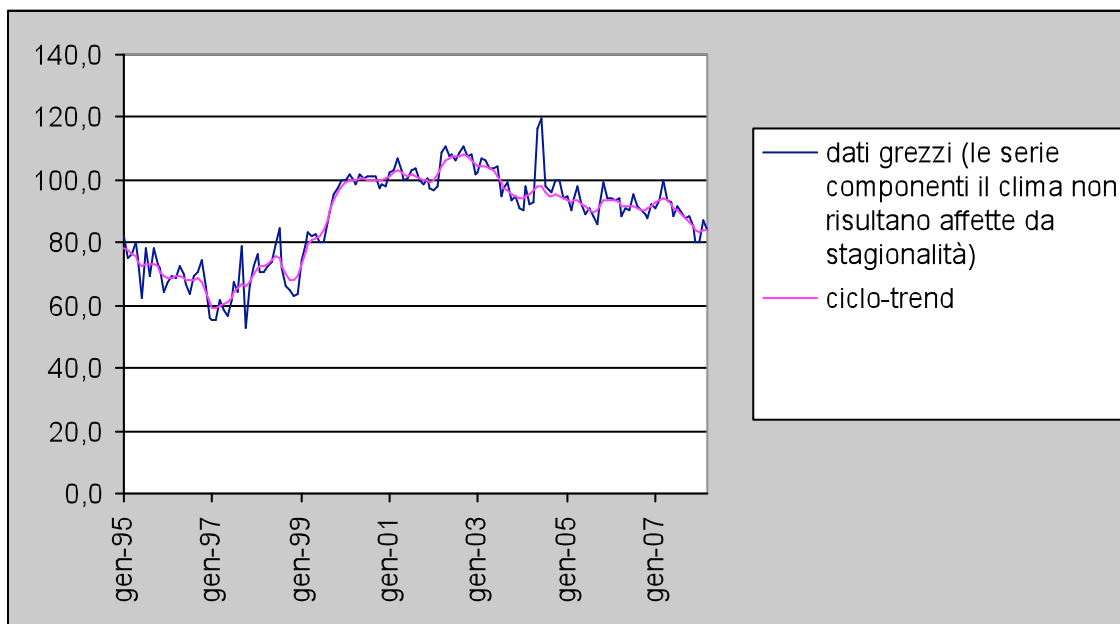
Gli indici dell'ISAE sono un utile strumento per prevedere l'andamento del mercato. Infatti rilevano la somma delle opinioni di 500 aziende su quali saranno le prospettive nei prossimi mesi. Questi indici vengono usualmente utilizzati da Governo per comprendere quali iniziative occorre intraprendere.

E' evidente, quindi, che il prossimo governo non potrà non tenerne conto, sia per quanto riguarda le misure necessarie a riavviare il mercato dell'edilizia e delle opere pubbliche, sia dal punto di vista dell'influenza sull'occupazione.

- Secondo l'inchiesta condotta dall'ISAE su un panel di circa 500 imprese, a marzo 2008 il clima di fiducia, considerato al netto dei fattori stagionali e calcolato in base 2000=100, **scende da 86,9 a 83,7 sui livelli più bassi dal 1999.**
- La fiducia scende sia nel settore dell'edilizia (comprendente l'edilizia residenziale e quella non residenziale) sia, in modo più marcato, nelle opere non edificatorie (opere pubbliche).
- Tra le variabili componenti l'indicatore, peggiorano sia i giudizi sui piani di costruzione sia, più marcatamente, le prospettive sull'occupazione.

Il grafico che segue, pubblicato dall'Isae, evidenzia l'andamento delle prospettive che si attendono le imprese di costruzioni, cioè giudizi che hanno espresso, di mese in mese, dal 1995 a marzo 2008. Questi giudizi, evidentemente, sono la somma di opinioni che derivano, per ciascuno dei 500 imprenditori intervistati, dalla conoscenza di ciò che accadrà nei mesi successivi alla propria azienda. E' quindi una vera e propria previsione sulla tendenza del mercato dell'edilizia residenziale, commerciale e delle opere pubbliche.

E' molto interessante osservare che l'opinione delle Imprese, raggiunto un massimo di 104,8 punti a fine 2003, ha poi subito un calo quasi costante fino all'ultimo indice di fiducia dell' 83,9 di marzo 2008. Ciò significa che la somma delle opinioni degli imprenditori già da tempo aveva indicato la possibilità di una crisi, anche mentre il mercato l'edilizia residenziale era in crescita. Quindi la crisi non è stata innescata, almeno per l'Italia, dai mutui americani "subprime", ma proprio da questioni prettamente di mercato. Perciò occorrono immediate misure strutturali, quali ad esempio la detassazione della prima casa, perché l'esaurirsi dell'onda negativa dei mutui "subprime" non potrà da sola risolvere il problema nel nostro Paese.



La serie storica sulla quale è stato costruito il grafico, che abbiamo ridotto per semplicità, è quella che segue.

CLIMA DI FIDUCIA del settore costruzioni (indici ISAE)		
Mese anno	DATI GREZZI base 2000=100	CICLO-TREND base 2000=100
gen-95	82,3	78,3
dic-95	64,4	69,2
dic-96	56,2	61,0
dic-97	72,8	70,0
dic-98	63,7	69,6
dic-99	100,0	98,0
dic-00	97,7	100,4
dic-01	97,2	99,6
dic-02	101,5	104,8
dic-03	91,1	94,0
dic-04	94,5	94,2
dic-05	94,4	93,8
dic-06	92,3	91,8
gen-07	91,2	92,7
feb-07	93,5	93,5
mar-07	100,1	94,1
apr-07	93,3	93,6
mag-07	93,1	92,3
giu-07	88,1	91,0
lug-07	91,8	90,2
ago-07	89,7	89,3

set-07	88,0	88,1
ott-07	88,5	86,7
nov-07	85,2	85,1
dic-07	79,9	83,8
gen-08	80,1	83,5
feb-08	86,9	83,8
mar-08	83,7	83,9

Comunicato stampa dell' ISAE.

Risultati generali

Secondo l'inchiesta condotta dall'ISAE su un panel di circa 500 imprese, a marzo il clima di fiducia, considerato al netto dei fattori stagionali e calcolato in base 2000=100, si deteriora passando da 86,9 a 83,7: l'indice si posiziona tra i livelli più bassi dal 1999. Tra le variabili componenti l'indicatore, peggiorano sia i giudizi sui piani di costruzione sia, più marcatamente, le prospettive sull'occupazione.

I giudizi sull'attività di costruzione sono in fase di deterioramento: il saldo continua a peggiorare da novembre 2007 e si posiziona tra i livelli più bassi dal settembre 1999.

Il quadro pessimistico evidenziato dai giudizi è confermato anche dalle prospettive sui piani di costruzione: il relativo saldo diminuisce ritornando negativo e mantenendosi comunque sopra il livello medio del periodo dicembre-febbraio 2008.

Il saldo dei giudizi sui prezzi praticati nel settore aumenta lievemente ritornando positivo per la prima volta dallo scorso dicembre. Le previsioni sulla durata dell'attività assicurata, variabile rilevata trimestralmente e destagionalizzata, sono improntate ad un lieve ottimismo se confrontate con quelle del quarto trimestre 2008. Aumenta leggermente il numero di imprenditori che non trova ostacoli limitanti l'attività di costruzione e, tra gli ostacoli dichiarati, prevale l'insufficienza di domanda quale ostacolo allo svolgimento dell'attività. Il peggioramento dell'indice generale della fiducia è la sintesi, a livello settoriale, di segnali omogenei: si evidenzia un peggioramento della fiducia sia nel settore dell'edilizia (comprendente l'edilizia residenziale e quella non residenziale) sia, in modo più marcato, nel settore delle opere non edificatorie.

Situazione nel mese di riferimento (marzo 2008)

Dopo la ripresa registrata lo scorso mese, i giudizi sui piani di costruzione sono nuovamente in peggioramento: il relativo saldo si posiziona a quota -14 da -13 dello scorso mese ritornando comunque sui livelli medi dello scorso novembre.

Segnali negativi provengono anche dai giudizi sull'attività di costruzione: il saldo destagionalizzato si colloca a quota -19 da -11 dello scorso mese, attestandosi tra i livelli più bassi dal 1999. Aumenta lievemente il numero di imprenditori che non trova ostacoli limitanti l'attività di costruzione (la percentuale passa dal 54% al 55%); inoltre, tra coloro che dichiarano di averne trovati (in questo caso la percentuale passa dal 46% al 45%), prevale sempre l'insufficienza di domanda quale ostacolo allo svolgimento dell'attività.

Previsioni per i successivi tre mesi Il quadro complessivamente in peggioramento evidenziato dai giudizi degli imprenditori, è confermato anche dalle aspettative: a marzo, le previsioni sui piani di costruzione sono in deciso peggioramento (il saldo passa da 0 a -3) così come diminuisce il saldo delle previsioni sull'occupazione (da -5 a -11 ritornando sui livelli di gennaio 2008). Per quanto riguarda le aspettative sui prezzi praticati nel settore, aumenta il numero di imprenditori che prevede un incremento dei prezzi: il relativo saldo passa da 0 a 1, ritornando positivo per la prima volta dallo scorso dicembre.

Infine, la durata dell'attività assicurata, variabile rilevata trimestralmente, destagionalizzata ed espressa in mesi, aumenta leggermente passando da 14,7 del quarto trimestre 2007 a 15,7.

Per conoscere le ricerche ISAE, vai al sito :



<http://www.isae.it/bpg/default.asp>

www.appaltiperpochi.com